



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI
E LE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

IL DIRETTORE GENERALE

Elenco indirizzi

ANAS S.p.a.
Area Compartimentale Emilia Romagna
anas.emiliaromagna@postacert.stradeanas.it

e, p.c. Commissione Tecnica di Verifica
dell'Impatto Ambientale – VIA VAS
ctva@pec.minambiente.it

OGGETTO: [ID VIP 4744] S.S. 309 Romea - Lavori di realizzazione della nuova rotatoria al km 50+700, in località Santa Cristina nel Comune di Mesola (Fe) - Intervento n. 19 - Intersezione S.S. 309 via delle Riforme SP 27. Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, c. 9 del D. Lgs. 152/2006. Comunicazione esito valutazione.

La Società ANAS S.p.a. – Area Compartimentale Emilia Romagna con nota prot. CDG-0357638-P del 19/06/2019, acquisita al prot. DVA-16821 del 01/07/2019, ha presentato istanza e documentazione progettuale in formato digitale, ai fini dello svolgimento della procedura di Valutazione preliminare, ai sensi dell'art. 6, comma 9, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto “Lavori di realizzazione della nuova rotatoria al km 50+700 in località Santa Cristina, nel Comune di Mesola (Fe). Intervento n. 19 - Intersezione SS 309 “Romea” e Via delle riforme”.

L'intervento prevede la realizzazione di una nuova rotatoria in sostituzione dell'esistente intersezione a raso, al Km 50+700 della S.S. 309 “Romea”, in prossimità dell'intersezione della S.S. “Romea” con la S.P. n. 27 “Romea Goro Cristina”, in località Santa Cristina, nel comune di Mesola (Fe). L'incrocio a raso attualmente esistente si presenta con due corsie in ingresso e due di uscita sulla S.P.N.27 e una corsia in ingresso ed una di uscita su Via delle Riforme. La strada statale S.S. 309 “Romea” è di categoria C1 “strada extraurbana secondaria”, la S.P. n. 27 e le restanti strade locali sono di categorie rispettivamente C2 e F. La rotatoria prevista in progetto è del tipo “convenzionale”, a due corsie di larghezza pari a 3,50 m e banchine laterali da 1,00 m, con un diametro esterno pari a 50 m e un'isola centrale di diametro pari a 32 m.

Nella Lista di controllo la Società proponente riporta che “[...] l'intersezione [...] ha un alto grado di pericolosità [...] per l'eccessivo numero di vie di intersezione [...]”. Secondo quanto indicato nella Lista di controllo, finalità principale della soluzione progettuale presentata è il miglioramento delle attuali condizioni di sicurezza della strada statale SS 309 “Romea” al Km 50+700, con una diminuzione dell'incidentalità grazie alla moderazione graduale della velocità di percorrenza dell'incrocio. Analogamente, la Società proponente riporta che l'intervento progettuale in oggetto, con la fluidificazione del traffico e la riduzione delle manovre “stop-and-go”, può contribuire alla diminuzione dell'inquinamento di origine veicolare, atmosferico e acustico.

ID Utente: 6887

ID Documento: DVA-D2-OCL-6887_2019-0207

Data stesura: 24/07/2019

✓ Resp. Sez.: DiGianfrancesco C.
Ufficio: DVA-D2-OCL
Data: 05/08/2019

✓ Resp. Div.: Nocco G.
Ufficio: DVA-D2
Data: 07/08/2019

✓ Resp. Seg. DG: Presta A.
Ufficio: DVA
Data: 07/08/2019

Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO₂

A corredo dell'istanza sopra citata la Società proponente ha trasmesso la lista di controllo predisposta ai sensi del Decreto direttoriale n. 239 del 3 agosto 2017 recante “*Contenuti della modulistica necessaria ai fini della presentazione delle liste di controllo di cui all'articolo 6, comma 9 del D. Lgs 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dall'articolo 3 del D. Lgs 16 giugno 2017, n. 104*”, corredata degli elaborati grafici di cui al punto “10.Allegati della Lista di Controllo”.

Esaminata la Lista di controllo e la documentazione trasmessa, ai sensi di quanto disposto dall'art. 6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006, come più diffusamente illustrato nell'allegata nota tecnica prot. DVA-19397 del 24/07/2019, predisposta dalla competente Divisione 2 di questa Direzione Generale, considerate le finalità dell'intervento come descritte dalla Società proponente, e le caratteristiche dell'intervento proposto, con riferimento agli aspetti ambientali si ritiene che non sussistano potenziali impatti ambientali significativi e negativi, né in fase di realizzazione, previo il rispetto di accorgimenti cautelativi nella fase di cantiere, né in fase di esercizio dell'intervento in progetto.

Pertanto, sulla base delle analisi e valutazioni sopra riportate, per quanto di competenza, è ragionevole sostenere che la proposta progettuale richiesta non sia da sottoporre a successive procedure di Valutazione Ambientale (verifica di assoggettabilità a V.I.A. o V.I.A.), fatta salva l'acquisizione di ogni altro parere, autorizzazione e nulla osta, tra cui quella in materia archeologica di competenza della Soprintendenza Archeologica dell'Emilia e della Romagna.

Alla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS, che legge per conoscenza, si segnala che la documentazione oggetto della presente valutazione preliminare è disponibile sull'applicativo “GEMMA - Gestione fascicoli VIA VAS – ID_4744”.

Il Direttore Generale

Giuseppe Lo Presti

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

Allegato: Nota tecnica Divisione 2 prot. DVA-19397 del 24/07/2019